

→ Albo
Aci

<pzie85400g@istruzione.it>; <pzie857003@istruzione.it>; <pzie864006@istruzione.it>;
<pzie878004@istruzione.it>; <pzie885007@istruzione.it>; <czic813004@istruzione.it>;
<czic81400x@istruzione.it>; <czic821003@istruzione.it>; <czic83000t@istruzione.it>;
<czic835001@istruzione.it>; <czic83600r@istruzione.it>; <czic839008@istruzione.it>;
<czic842004@istruzione.it>; <czic84300x@istruzione.it>; <czic84400q@istruzione.it>; "Scuola
Montepaone" <czic84600b@istruzione.it>; <czic86500r@istruzione.it>; <czic87200x@istruzione.it>;
<czic87300q@istruzione.it>; <csic81000r@istruzione.it>; <csic814004@istruzione.it>;
<csic81800b@istruzione.it>; <csic819007@istruzione.it>; <csic82400p@istruzione.it>

Allega: Repubblica.PNG; Lettera Collaboratori DS.docx; orizzontescuola.it-Nasce ANCoDiS IAssociazione Nazionale dei Collaboratori dei Dirigenti Scolastici.pdf

Oggetto: Fwd: Costituzione dell'Associazione nazionale dei Collaboratori del Dirigente Scolastico (A.N.Co.Di.S)

Oggetto: Costituzione dell'Associazione nazionale dei Collaboratori del Dirigente Scolastico (A.N.Co.Di.S)

Al Dirigente Scolastico, ai Collaboratori del Dirigente Scolastico ed ai Responsabili di Plesso delle Scuole in indirizzo.

Si invia file relativo all'oggetto con preghiera di notificarlo al Dirigente Scolastico ed ai suoi Collaboratori.

Distinti saluti

Ins. Modica Domenica

Per ricevere informazioni prego rivolgersi a:

Prof. Cicero Rosolino
Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Statale "G. Saladino"
90100 Palermo
email: profrosolinocicero@virgilio.it

17.05.2017
3333
A 26

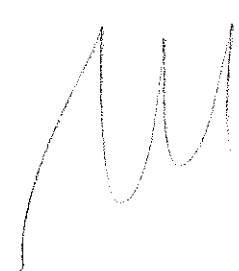
Prof.ssa Domenica Modica
Collaboratrice Vicaria del Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Statale "Sperone-Pertini"
90100 Palermo
email: ancodis1@gmail.com

Per le modalità di comunicazione abbiamo l'indirizzo ufficiale :

Ancodis1@gmail.com

Fb: Associazione nazionale collaboratori dirigenti scolastici - A.N.CO.DI.S.

--
Kelia Modica



I. C. Corropoli Colonnella Controguerra

Da: "ANCODIS" <ancodis1@gmail.com>

Data: martedì 16 maggio 2017 17:44

A:

<pgic85000x@istruzione.it>; <tric803002@istruzione.it>; <tric809001@istruzione.it>;
 <tric810005@istruzione.it>; <tric813001@istruzione.it>; <tric81400c@istruzione.it>;
 <tric815008@istruzione.it>; <tric816004@istruzione.it>; <tric81700x@istruzione.it>;
 <tric82100g@istruzione.it>; <tric82200b@istruzione.it>; <tric823007@istruzione.it>;
 <blic808002@istruzione.it>; <blic80900t@istruzione.it>; <blic810002@istruzione.it>;
 <blic81300d@istruzione.it>; <blic814009@istruzione.it>; <blic815005@istruzione.it>;
 <blic816001@istruzione.it>; <blic818001@istruzione.it>; <blic820001@istruzione.it>;
 <blic822008@istruzione.it>; <blic82500q@istruzione.it>; <blic82600g@istruzione.it>;
 <blic82700b@istruzione.it>; <blic83200v@istruzione.it>; <pdic82200e@istruzione.it>;
 <pdic824006@istruzione.it>; <pdic825002@istruzione.it>; <pdic831009@istruzione.it>;
 <pdic83400r@istruzione.it>; <pdic83600c@istruzione.it>; <pdic83900x@istruzione.it>;
 <pdic840004@istruzione.it>; <pdic84200q@istruzione.it>; <pdic84300g@istruzione.it>;
 <pdic84400b@istruzione.it>; <pdic85200a@istruzione.it>; <pdic854002@istruzione.it>;
 <pdic85700d@istruzione.it>; <pdic858009@istruzione.it>; <pdic861005@istruzione.it>;
 <pdic86400l@istruzione.it>; <pdic866008@istruzione.it>; <pdic87000x@istruzione.it>;
 <pdic87100q@istruzione.it>; <pdic87200g@istruzione.it>; <pdic874007@istruzione.it>;
 <pdic87600v@istruzione.it>; <pdic87700p@istruzione.it>; <pdic87800e@istruzione.it>;
 <pdic88000e@istruzione.it>; <pdic893001@istruzione.it>; <pdic89400c@istruzione.it>;
 <pdic89800q@istruzione.it>; <pdic89900g@istruzione.it>; <roic80000e@istruzione.it>;
 <roic80100a@istruzione.it>; <roic802006@istruzione.it>; <roic803002@istruzione.it>;
 <roic807009@istruzione.it>; <roic808005@istruzione.it>; <roic809001@istruzione.it>;
 <roic810005@istruzione.it>; <roic811001@istruzione.it>; <roic81200r@istruzione.it>;
 <roic81400c@istruzione.it>; <roic815008@istruzione.it>; <roic81700x@istruzione.it>;
 <roic82100g@istruzione.it>; <roic823007@istruzione.it>; <tvic817005@istruzione.it>;
 <tvic818001@istruzione.it>; <tvic824008@istruzione.it>; <tvic825004@istruzione.it>;
 <tvic82600x@istruzione.it>; <tvic83000g@istruzione.it>; <tvic832007@istruzione.it>;
 <tvic83600e@istruzione.it>; <tvic83700a@istruzione.it>; <tvic838006@istruzione.it>;
 <tvic841002@istruzione.it>; <tvic846005@istruzione.it>; <tvic84800r@istruzione.it>;
 <tvic85000r@istruzione.it>; <tvic85100l@istruzione.it>; <tvic86000b@istruzione.it>;
 <tvic862003@istruzione.it>; <tvic86500e@istruzione.it>; <tvic86600a@istruzione.it>;
 <tvic875005@istruzione.it>; <tvic876001@istruzione.it>; <tvic880001@istruzione.it>;
 <tvic88100c@istruzione.it>; <tvic882008@istruzione.it>; <veic80500v@istruzione.it>;
 <veic80600p@istruzione.it>; <veic825004@istruzione.it>; <veic85500x@istruzione.it>;
 <veic86400p@istruzione.it>; <veic86500e@istruzione.it>; <vric815005@istruzione.it>;
 <vric816001@istruzione.it>; <vric81700r@istruzione.it>; <vric831003@istruzione.it>;
 <vric83200v@istruzione.it>; <vric83300p@istruzione.it>; <vric83400e@istruzione.it>;
 <vric84200d@istruzione.it>; <vric843009@istruzione.it>; <vric845001@istruzione.it>;
 <vric84600r@istruzione.it>; <vric852004@istruzione.it>; <vric85300x@istruzione.it>;
 <vric85500g@istruzione.it>; <vric857007@istruzione.it>; <vric860003@istruzione.it>;
 <vric86300e@istruzione.it>; <vric873005@istruzione.it>; <vric894006@istruzione.it>;
 <vric895002@istruzione.it>; <vric89600t@istruzione.it>; <vric89700n@istruzione.it>;
 <vric8aa00t@istruzione.it>; <viic80800n@istruzione.it>; <viic80900d@istruzione.it>;
 <viic81100d@istruzione.it>; <viic814001@istruzione.it>; <viic81600l@istruzione.it>;
 <viic820008@istruzione.it>; <viic82200x@istruzione.it>; <viic82500b@istruzione.it>;
 <viic826007@istruzione.it>; <viic834006@istruzione.it>; <viic83600t@istruzione.it>;
 <viic83800d@istruzione.it>; <viic84000d@istruzione.it>; <viic842005@istruzione.it>;
 <viic84400r@istruzione.it>; <viic84600c@istruzione.it>; <viic85200q@istruzione.it>;
 <viic856003@istruzione.it>; <viic863006@istruzione.it>; <viic87300r@istruzione.it>;
 <viic87900q@istruzione.it>; <viic88700p@istruzione.it>; <viic89000e@istruzione.it>;
 <chic817005@istruzione.it>; <chic81900r@istruzione.it>; <chic820001@istruzione.it>;
 <chic825004@istruzione.it>; <chic82600x@istruzione.it>; <chic83000g@istruzione.it>;
 <aqic823003@istruzione.it>; <aqic82500p@istruzione.it>; <aqic83400d@istruzione.it>;
 <peic807003@istruzione.it>; <peic81000v@istruzione.it>; <peic81300a@istruzione.it>;
 <peic819009@istruzione.it>; <teic811009@istruzione.it>; <teic813001@istruzione.it>; "Istituto
 CastiglioneMR" <teic81600c@istruzione.it>; <teic82400b@istruzione.it>; <teic826003@istruzione.it>;
 <mtic81100r@istruzione.it>; "Titina Colantuono" <mtic81600x@istruzione.it>;
 <mtic83300n@istruzione.it>; <mtic83400d@istruzione.it>; <pzic81700l@istruzione.it>;
 <pzic821008@istruzione.it>; <pzic82400q@istruzione.it>; <pzic828003@istruzione.it>;
 <pzic82900v@istruzione.it>; <pzic83700t@istruzione.it>; <pzic84000n@istruzione.it>;

Il caso

“Noi vicepresidi senza identità” A Palermo nasce un'associazione

“Non siamo soltanto dei professori vogliamo che la nostra figura venga riconosciuta dal ministero”



CLAUDIA BRUNETTO

Lavorano otto ore al giorno con incarichi di responsabilità. Rinunciano alle ferie estive se ci sono delle pratiche burocratiche da portare avanti, seguono progetti, tengono i rapporti con le famiglie e spesso devono anche mantenere le loro ore di lezione in classe. Perché come “status” sulla carta rimangono dei prof. Ecco perché i vicepresidi di Palermo hanno unito le forze e hanno appena fondato un'associazione per far valere i loro diritti. Si chiama Associazione nazionale collaboratori dirigenti scolastici (Ancodis). L'aspirazione, infatti, è quella di essere la prima realtà nazionale dedicata alla situazione dei vicepresidi. Adesioni sono già arrivate non solo da tutta la

Sicilia, ma anche dall'Emilia Romagna, dalla Sardegna, dalla Campania e dalla Toscana. In Sicilia hanno già manifestato interesse soprattutto le aree metropolitane di Catania, Ragusa e Siracusa che costituiranno in questi giorni le singole associazioni territoriali. Si contano già oltre 200 vicepresidi interessati ad aderire. Ma l'associazione punta a coinvolgere anche gli altri collaboratori dello staff di dirigenza, compresi cosiddetti responsabili di plesso.

«Abbiamo voluto creare un rete», dice Rosolino Cicero, fra i fondatori dell'associazione e vicepresidente dell'istituto comprensivo Giuliana Saladino del quartiere Cep - per scambiare esperienze e idee, tutelare la nostra professionalità nel mondo della scuola



e aprire un confronto con le associazioni delle altre categorie. Vogliamo fare sentire la nostra voce anche al Ministero della Pubblica Istruzione».

Ma soprattutto l'associazione vuole che la figura dei vicepresidi sia riconosciuta in una norma.

L'idea parte dalla Sicilia ma già ci sono decine richieste di adesione da ogni parte d'Italia

IL FONDATORE

Rosolino Cicero insegna matematica e scienze ed è vicepresidente alla “Saladino”

In altre parole che chi ha il ruolo di vicepresidente viene esonerato dall'insegnamento. Accade solo quando a scuola c'è un prof di potenziamento che insegna la stessa materia. Recentemente la vicepresidente del liceo classico “Garibaldi” ha rinunciato al suo incarico dopo un lungo tira e molla di

tare su una cifra forfettaria, presa dal fondo di istituto che oscilla dai 1700 euro ai 3500 euro lordi all'anno. La pagina Facebook dell'associazione ha già registrato 2mila contatti.

«Insegnamento Matematica e scienze per 18 ore in classe», dice Cicero - Poi ne faccio almeno altre 30 settimanali come vicepresidente visto che sono anche in una scuola con preside reggente. La scuola esiste anche grazie al nostro lavoro».

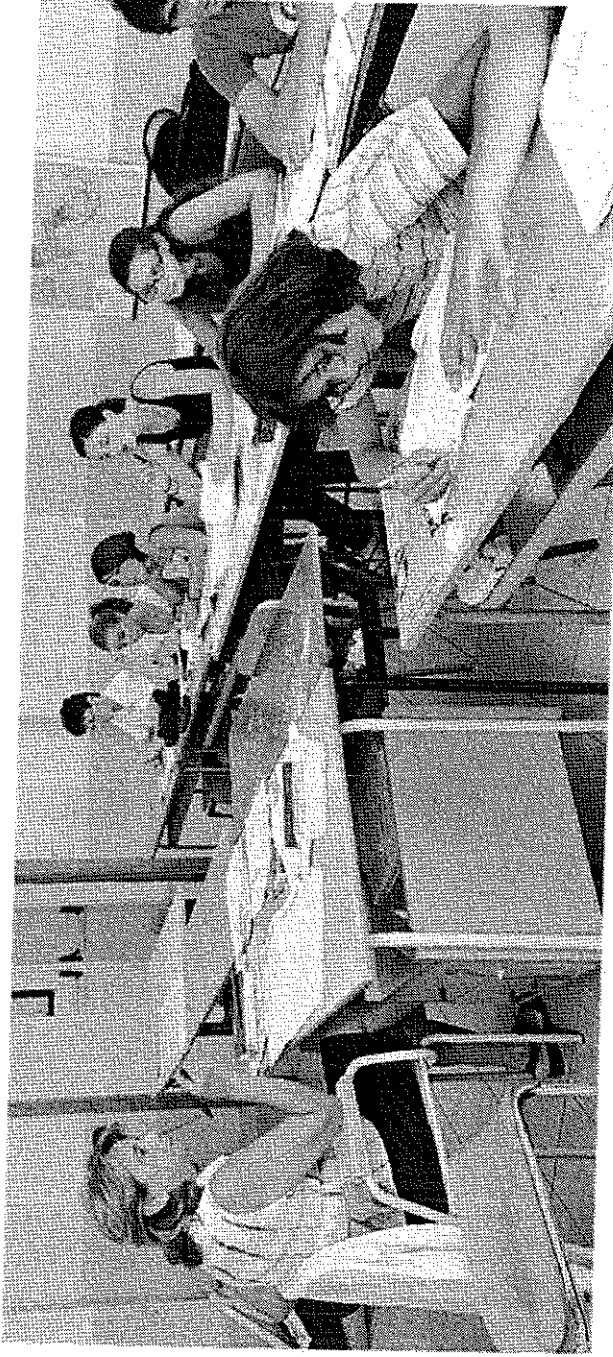
Non sempre, infatti, chi ha il ruolo di vicepresidente viene esonerato dall'insegnamento. Accade solo quando a scuola c'è un prof di potenziamento che insegna la stessa materia. Recentemente la vicepresidente del liceo classico “Garibaldi” ha rinunciato al suo incarico dopo un lungo tira e molla di

ferie e malattie della dirigente che in un primo momento aveva obbligato anche il Provveditorato ad assegnare la reggenza alla preside dello scientifico “Cannizzaro”.

«Tutti i collaboratori dello staff di dirigenza», dice Marielena Salemi, vicepresidente dell'istituto comprensivo Antonio Ugo - Sono ormai un supporto indispensabile per i presidi. Spaziamo dalla progettazione al coordinamento, ma ci occupiamo anche di sicurezza. È ora che tutto questo venga riconosciuto, anche in vista dei concorsi. Non è ammissibile che una persona che ha svolto il ruolo di vice preside per anni sia considerato come un normale professore. Chiediamo il riconoscimento del ruolo».

Il caso “Noi vicepresidi senza identità” A Palermo nasce un'associazione

“Non siamo soltanto dei professori
vogliamo che la nostra figura
venga riconosciuta dal ministero”



CLAUDIA BRUNETTO

Lavorano otto ore al giorno con incarichi di responsabilità. Rinunciano alle ferie estive se ci sono delle pratiche burocratiche da portare avanti, seguono progetti, tengono i rapporti con le famiglie e spesso devono anche mantenere le loro ore di lezione in classe. Perché come “status” sulla carta rimangono dei prof.

Ecco perché i vicepresidi di Palermo hanno unito le forze e hanno appena fondato un'associazione per far valere i loro diritti. Si chiama Associazione nazionale collaboratori dirigenti scolastici (Ancodis). L'aspirazione, infatti, è quella di essere la prima realtà nazionale dedicata alla situazione dei vicepresidi. Adesioni sono già arrivate non solo da tutta la

Sicilia, ma anche dall'Emilia Romagna, dalla Sardegna, dalla Campania e dalla Toscana. In Sicilia hanno già manifestato interesse soprattutto le aree metropolitane di Catania, Ragusa e Siracusa che costituiranno in questi giorni le singole associazioni territoriali. Si contano già oltre 200 vicepresidi interessati ad aderire. Ma l'associazione punta a coinvolgere anche gli altri collaboratori dello staff di dirigenza, compresi i cosiddetti responsabili di plesso.

«Abbiamo voluto creare un rete - dice Rosolino Cicero, fra i fondatori dell'associazione e vicepresidente dell'istituto comprensivo Giuliana Saladino del quartiere Cep - per scambiare esperienze e idee, tutelare la nostra professionalità nel mondo della scuola



e aprire un confronto con le associazioni delle altre categorie. Vogliamo fare sentire la nostra voce anche al Ministero della Pubblica Istruzione».

Ma soprattutto l'associazione vuole che la figura del vicepresidente sia riconosciuta in una norma.

L'idea parte dalla Sicilia ma già ci sono decine richieste di adesione da ogni parte d'Italia

IL FONDATORE

Rosolino Cicero insegna matematica e scienze ed è vicepresidente alla “Saladino”

In altre parole che chi ha il ruolo di vicepresidente diventi una figura quadro intermedia fra la dirigenza e la docenza. Figura che oggi non esiste. Questo significa non solo un riconoscimento giuridico, ma anche economico. Al momento i vicepresidi possono con-

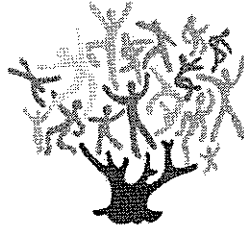
tare su una cifra forfettaria, presa dal fondo di istituto che oscilla dai 1700 euro ai 3500 euro lordi all'anno. La pagina Facebook dell'associazione ha già registrato 2mila contatti.

«Insegnamento Matematica e scienze per 18 ore in classe - dice Cicero - Poi ne faccio almeno altre 30 settimanali come vicepresidente visto che sono anche in una scuola con preside reggente. La scuola esiste anche grazie al nostro lavoro».

Non sempre, infatti, chi ha il ruolo di vicepresidente viene esonerato dall'insegnamento. Accade solo quando a scuola c'è un prof di potenziamento che insegna la stessa materia. Recentemente la vicepresidente del liceo classico “Garibaldi” ha rinunciato al suo incarico dopo un lungo tira e molla di

ferie e malattie della dirigente che in un primo momento aveva obbligato anche il Provveditorato ad assegnare la reggenza alla preside dello scientifico “Cannizzaro”.

«Tutti i collaboratori dello staff di dirigenza - dice Mariena Salemi, vicepresidente dell'istituto comprensivo Antonio Ugo - Sono ormai un supporto indispensabile per i presidi. Spaziamo dalla progettazione al coordinamento, ma ci occupiamo anche di sicurezza. È ora che tutto questo venga riconosciuto, anche in vista dei concorsi. Non è ammissibile che una persona che ha svolto il ruolo di vice preside per anni sia considerato come un normale professore. Chiediamo il riconoscimento del ruolo».



A.N.Co.Di.S.
Associazione Nazionale Collaboratori Dirigenti Scolastici

Al I° Collaboratore DS

Al II° Collaboratore DS

Ai Responsabili di plesso

LORO SEDI

Cara Collega, Caro Collega,

dopo circa sei mesi di lavori preparatori, Lunedì 13 marzo è stata costituita l'Associazione Nazionale dei Collaboratori del Dirigente Scolastico (A.N.Co.Di.S) (I° e II° Collaboratori – Responsabili/Fiduciari di plesso) con l'approvazione dello Statuto.

Inoltre, Mercoledì 5 aprile il Direttivo territoriale ha approvato l'atto costitutivo.

Scopo principale è quello di ottenere il riconoscimento giuridico ed economico della professionalità e delle competenze ormai di fatto acquisite in ogni comunità scolastica da parte di questi docenti.

Siamo docenti collaboratori di tutti gli ordini di scuola e presenti in tutte le province della Sicilia.

A seguito del comunicato stampa pubblicato dalla nota rivista online Orizzonte Scuola, colleghi di diverse città italiane hanno chiesto con entusiasmo di aderire e poter diffondere l'Associazione nei loro territori.

L'A.N.Co.Di.S. intende mettere in rete, aggregare e sostenere quanti - nella gestione organizzativa dell'I.S. - coadiuvano i DS, che da soli non potrebbero organizzare e gestire i tanti impegni previsti dalle vigenti normative in materia scolastica (organizzazione del servizio e calendarizzazione degli impegni, prima gestione delle dinamiche interne al personale, rapporti con le famiglie, coordinamento e progettazione, sostituzione del DS in caso di assenza temporanea). Infatti, il nostro slogan è "**da MONADI a COMUNITA'**".

I Collaboratori del DS sono ormai da anni impegnati nelle scuole per garantire un supporto indispensabile ai Dirigenti Scolastici in termini di organizzazione e governance e per rendere un servizio insostituibile in termini di esperienza e competenza.

Il ruolo dei Collaboratori spazia dalla progettazione al coordinamento e, non in ultimo, alla sicurezza: sono, infatti, una sorta di **factotum** della scuola, sempre a disposizione del DS e dei colleghi, nonché responsabili **penultimi** di ogni tipo di criticità.

Gran parte di queste figure di sistema svolgono al contempo l'attività di docenza e, pertanto, sono impegnanti anche in attività didattiche.

Per queste ragioni, i Collaboratori hanno deciso di formalizzare la nascita di un'Associazione di categoria - A.N.Co.Di.S. - con l'obiettivo di riflettere con serietà e senso di responsabilità sui problemi che si trovano ad affrontare nello svolgimento della loro funzione e di tutelare le professionalità che da anni si sono formate con grande impegno ed abnegazione, con energie e risorse messe a disposizione, **contribuendo – da protagonisti - alla costruzione delle moderne comunità scolastiche.**

Lo sviluppo delle problematiche di gestione della scuola e l'evolversi dei processi didattici impongono oggi figure professionali **intermedie** tra docenza e dirigenza che però sono vagamente riconosciute dall'ultima Legge 107 sotto la voce "Collaboratori del Dirigente".

Nella recente legge n. 107/2015, non si è voluto **formalmente** riconoscere che i Collaboratori, nello svolgimento della loro funzione, sono in grado di assumere responsabilità, garantire competenze gestionali e autorevolezza relazionale.

Ovviamente tutto questo per noi è diventato inaccettabile e insostenibile, soprattutto perché, in questi anni è voluto affrontare il problema del riconoscimento economico solo in sede di contrattazione d'istituto, allontanando il problema del riconoscimento **giuridico e contrattuale.**

L'A.N.Co.Di.S., per le suddette considerazioni, si costituisce per far emergere nell'opinione pubblica che:

-i Collaboratori, ed in particolare il 1° Collaboratore, agiscono sulla base di una delega del DS più o meno ampia ma, in caso di sua assenza, non possono compiere determinati atti, pure necessari per l'ordinario funzionamento di una scuola;

- nelle I.S. si sono formate figure intermedie ad alta professionalità senza avere alcun riconoscimento giuridico;

- le esperienze maturate e le competenze acquisite dai Collaboratori sono di indubbio valore al punto da essere considerate risorse insostituibili e preziose (soprattutto nelle scuole in reggenza!).

Ha, infine, costituito al suo interno un Comitato scientifico culturale finalizzato a dare uno specifico ed autorevole contributo nella pianificazione dell'azione formativa, nell'attività di ricerca e nelle scelte strategiche che l'Associazione si troverà a fare. Esso è costituito da 2 DS (uno in servizio ed uno in pensione) da due collaboratori del DS e da un DSGA.

Per le suddette motivazioni l'A.N.Co.Di.S. chiede:

- 1) una formazione specifica in tutti i settori ritenuti strategici in una Istituzione Scolastica;
- 2) il riconoscimento di fatto e di diritto della Vice Dirigenza per quanti svolgono le funzioni di docente vicario ed esonero *ex lege* dalle attività didattiche nel prossimo CCNL;
- 3) il riconoscimento del ruolo di figure Quadro per tutti i Collaboratori;
- 4) l'incarico di Dirigente protempore al 1° Collaboratore con funzioni vicarie nelle scuole assegnate a reggenza;
- 5) l'indizione, contestualmente al concorso ordinario, di una sessione riservata per i Collaboratori del Ds;
- 6) la riserva, nei concorsi a Dirigente Scolastico, del 50% dei posti messi a concorso per coloro che abbiano positivamente superato il concorso riservato.

Secondo quanto prevedono gli organismi statutari, l'Assemblea ha eletto;

Prof. Rosolino Cicero, *Presidente Territoriale*;

Prof.ssa Serena Roccaro, *Segretario Territoriale*;

Prof. Camillo Francesco Paolo, *Tesoriere Territoriale*;

Prof.ri Borino Franco, Camillo Francesco Paolo, Cerami Santino, Fascella Concetta,
Genuardi Eucarpio, Miceli Patrizia, Modica Domenica detta Kelia, Salemi Marilena,
Santoro Santoro Debora, *componenti del Direttivo Territoriale.*

Mentre il Direttivo Territoriale, nella seduta del 5 Aprile 2017, ha eletto:

Prof.ssa Marilena Salemi, *Vicepresidente Territoriale;*

Prof. Eucarpio Genuardi, *Vicesegretario Territoriale;*

Il Presidente

Prof. Rosolino Cicero

Per contatti e comunicazioni:

mail: ancodis1@gmail.com

Prof. Rosolino Cicero 347 3675819

Prof.ssa Marilena Salemi c/o I.C. Antonio UGO 091 211794

FB: Associazione Nazionale Collaboratori Dirigenti Scolastici

Nasce A.N.Co.Di.S., l'Associazione Nazionale dei Collaboratori dei Dirigenti Scolastici

orizzontescuola.it/nasce-a-n-co-di-s-l-associazione-nazionale-dei-collaboratori-dei-dirigenti-scolastici/

Scopo principale è quello di ottenere il riconoscimento giuridico ed economico della professionalità e delle competenze ormai di fatto acquisite in ogni comunità scolastica da parte di questi docenti.

Inoltre, Mercoledì 5 aprile il Direttivo territoriale ha approvato l'atto costitutivo.

Sono presenti docenti collaboratori di tutti gli ordini di scuola di Palermo e provincia, Trapani, Caltanissetta, Agrigento, Siracusa e Ragusa.

L'A.N.Co.Di.S. intende mettere in rete, aggregare e sostenere quanti – nella gestione organizzativa dell'I.S. – coadiuvano i DS, che da soli non potrebbero organizzare e gestire i tanti impegni previsti dalle vigenti normative in materia scolastica (organizzazione del servizio e calendarizzazione degli impegni, prima gestione delle dinamiche interne al personale, rapporti con le famiglie, coordinamento e progettazione, sostituzione del DS in caso di assenza temporanea).

I Collaboratori del DS sono ormai da anni impegnati nelle scuole per garantire un supporto indispensabile ai Dirigenti Scolastici in termini di organizzazione e governance e per rendere un servizio insostituibile in termini di esperienza e competenza.

Il ruolo dei Collaboratori spazia dalla progettazione al coordinamento e, non in ultimo, alla sicurezza: sono, infatti, una sorta di *fac totum* della scuola, sempre a disposizione del DS e dei colleghi, nonché responsabili penultimi di ogni tipo di criticità.

Gran parte di queste figure di sistema svolgono al contempo l'attività di docenza e, pertanto, sono impegnanti anche in attività didattiche.

Per queste ragioni, i Collaboratori hanno deciso di formalizzare la nascita di un'Associazione di categoria – A.N.Co.Di.S. – con l'obiettivo di riflettere con serietà e senso di responsabilità sui problemi che si trovano ad affrontare nello svolgimento della loro funzione e di tutelare le professionalità che da anni si sono formate con grande impegno ed abnegazione, con energie e risorse messe a disposizione, contribuendo – da protagonisti – alla costruzione delle moderne comunità scolastiche.

Lo sviluppo delle problematiche di gestione della scuola e l'evolversi dei processi didattici impongono oggi figure professionali intermedie tra docenza e dirigenza che però sono vagamente riconosciute dall'ultima Legge 107 sotto la voce "Collaboratori del Dirigente".

Nella recente legge n. 107/2015, non si è voluto formalmente riconoscere che i Collaboratori, nello svolgimento della loro funzione, sono in grado di assumere responsabilità, garantire competenze gestionali e autorevolezza relazionale.

Ovviamente tutto questo per noi è diventato inaccettabile e insostenibile, soprattutto perché, in questi anni si è voluto affrontare il problema del riconoscimento economico solo in sede di contrattazione d'istituto, allontanando il problema del riconoscimento giuridico e contrattuale.

L'A.N.Co.Di.S., per le suddette considerazioni, si costituisce per far emergere nell'opinione pubblica che:

- i Collaboratori, ed in particolare il 1° Collaboratore, agiscono sulla base di una delega del DS più o meno ampia ma, in caso di sua assenza, non possono compiere determinati atti, pure necessari per l'ordinario funzionamento di una scuola;
- nelle I.S. si sono formate figure intermedie ad alta professionalità senza avere alcun riconoscimento giuridico;
- le esperienze maturate e le competenze acquisite dai Collaboratori sono di indubbio valore al punto da essere considerate risorse insostituibili e preziose (soprattutto nelle scuole in reggenza!).

Per le suddette motivazioni l'A.N.Co.Di.S. chiede:

il riconoscimento di fatto e di diritto della Vice Dirigenza per quanti svolgono le funzioni di docente vicario ed esonero ex lege dalle attività didattiche;

il riconoscimento del ruolo di figure Quadro per tutti i Collaboratori;
l'incarico di Dirigente protempore al I° Collaboratore con funzioni vicarie nelle scuole assegnate a reggenza;
l'indizione, contestualmente al concorso ordinario, di una sessione riservata per i Collaboratori del Ds;
la riserva, nei concorsi a Dirigente Scolastico, del 50% dei posti messi a concorso per coloro che abbiano positivamente superato il concorso riservato.

Secondo quanto prevedono gli organismi statutari, l'Assemblea nella seduta del 13 marzo ha eletto:
Prof. Rosolino Cicero, Presidente Territoriale;
Prof.ssa Serena Roccaro, Segretario Territoriale;
Prof. Camillo Francesco Paolo, Tesoriere Territoriale;
Prof.ri Borino Franco, Camillo Francesco Paolo, Cerami Santino, Fascella Concetta, Genuardi Eucarpio, Miceli Patrizia, Modica Domenica detta Kelia, Salemi Marilena, Santoro Santoro Debora, componenti del Direttivo Territoriale.

Infine, il Direttivo Territoriale, nella seduta del 5 Aprile 2017, ha nominato:
Prof.ssa Marilena Salemi, Vicepresidente Territoriale;
Prof. Eucarpio Genuardi, Vicesegretario Territoriale;

Il Presidente

Prof. Rosolino Cicero

Per contatti e comunicazioni:

mail: ancodis1@gmail.com